Regolamento generale per i Dipartimenti disciplinari e Gruppo per il Miglioramento

Art. 1 Istituzione dei dipartimenti disciplinari e del Gruppo per il Miglioramento

In applicazione della delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2012 vengono istituiti i dipartimenti disciplinari e il Gruppo per il Miglioramento

Art. 2 Articolazione dei dipartimenti disciplinari

I dipartimenti disciplinari sono così strutturati:

SCUOLA PRIMARIA (Classi parallele)

- 1 Italiano
- 2 Matematica
- 3 Inglese
- 4 RC
- 5 Sostegno

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

- 1 Italiano
- 2 Matematica (con Tecnologia a partire dall'a.s. 2016-2017)
- 3 Inglese
- 4 Materie Affini (Arte Immagine / Musica/ Scienze Motorie/ Religione)

Art. 3 Composizione e prerogative dei dipartimenti

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti ed insegnanti di disciplina per la Scuola secondaria di I Grado e Primaria

È presieduto da un responsabile coordinatore del dipartimento.

È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe/ interclasse al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo a tutti i docenti di disciplina e/o discipline affini e al Collegio dei Docenti. In particolare è compito del dipartimento:

 predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina, costruendo in tal modo il *Programma di contenuti , metodi e strategie* In particolare, sono compiti dei dipartimenti:

 la programmazione disciplinare intesa come identificazione di saperi irrinunciabili per ogni disciplina cui

In particolare, sono compiti dei dipartimenti:
\bigcirc la programmazione disciplinare intesa come identificazione di saperi irrinunciabili per ogni disciplina cu
sono collegati metodi, strategie ed attività di personalizzazione
○ la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto
\bigcirc la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard
\bigcirc la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al
termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
\bigcirc la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere
nel corso dell'anno.
In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le discipline affini, i dipartimenti hanno facoltà di

Art. 4 Compiti del coordinatore

organizzarsi in sub-dipartimenti.

Il coordinatore di dipartimento:

1) rappresenta il proprio dipartimento;

- 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 7 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla dirigenza e ai docenti fiduciari di sede;
- 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni del responsabile del progetto di miglioramento fissa l'ordine del giorno;
- 4) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore verbalizzante viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento.
- 5) è membro d'ufficio del gruppo per il miglioramento e partecipa alle riunioni;
- 6) comunica ai docenti del proprio dipartimento le indicazioni del gruppo per il miglioramento
- 7) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- 8) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico e al responsabile del progetto per il miglioramento

Art. 5 Funzionamento dei dipartimenti disciplinari

- 1) Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente per gli incontri calendarizzati; possono essere convocati in seduta straordinaria
- 2) ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:
- a) discussione, moderata dal coordinatore;
- 3) proposte e socializzazione di modalità di lavoro che non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. e con il P.E.I., pena la loro validità,

Docenti

- 4) ciascun docente ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di dipartimento,
- a) in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al dirigente;
- b) ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere, purché entro 7 giorni prima della data dell'incontro stesso;
- 5) le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza o dal coordinatore, su propria iniziativa o obbligatoriamente su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento o dal responsabile del progetto per il miglioramento

Art. 6 Gruppo per il Miglioramento

Il Gruppo per il Miglioramento è presieduto dal Dirigente Scolastico o dal responsabile del progetto per il miglioramento ed è composto da tutti i coordinatori di dipartimento. Le riunioni del Gruppo per il Miglioramento si svolgono nei limiti dell'art. 27 del vigente C.C.N.L. e seguono le stesse modalità di convocazione, di deliberazione e di verbalizzazione dei dipartimenti disciplinari.

Sono compiti del Gruppo per il Miglioramento (nelle persone dei suoi componenti) i seguenti:

- 1. comunicare e diffondere le proposte e/o le decisioni effettuate dai diversi dipartimenti;
- 2. confrontarsi ed esprimere pareri sulle proposte di attività svolte dai dipartimenti; nonché monitorare le varie fasi di progettazione didattica e i risultati
- 3. svolgere una funzione consultiva nei confronti del Dirigente Scolastico

Art. 7 Efficacia delle delibere

Le delibere dei dipartimenti sono immediatamente efficaci se riguardano aspetti specifici delle discipline in essi rappresentate. Per questioni di carattere generale, i dipartimenti elaborano proposte destinate, per il tramite del Gruppo per il miglioramento, al Collegio dei Docenti che delibera in merito.

Le delibere dei dipartimenti e del Gruppo per il Miglioramento vengono portate a conoscenza del Collegio dei Docenti nella seduta immediatamente successiva di questo

Il Collegio dei Docenti fa proprie le delibere dei Dipartimenti Disciplinari e del Gruppo per il Miglioramento senza procedere ad ulteriore discussione e/o votazione. Il Collegio dei Docenti delibera, per gli aspetti rilevanti, l'inserimento delle delibere dei dipartimenti disciplinari e del Gruppo per il Miglioramento nel P.O.F.

Art. 9 Supporto organizzativo – funzionale alle attività del sistema dipartimentale

Il Dirigente Scolastico provvede ad assicurare, nell'ambito della struttura logistico - amministrativa dell'Istituzione Scolastica, la disponibilità dei tempi, degli spazi, delle risorse materiali ed umane necessarie all'efficace ed efficiente sviluppo delle attività dipartimentali in relazione, secondo una elencazione non esaustiva, alla predisposizione della modulistica, allo svolgimento delle riunioni, alla archiviazione della documentazione prodotta, alla conservazione dei verbali delle riunioni.